



UNIONE *della* BASSA VALLE SCRIVIA
CASTELNUOVO SCRIVIA – GUAZZORA - ALZANO SCRIVIA
Provincia di Alessandria

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

N.7

**OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI
EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E
193 DEL D.LGS. N. 267/2000.**

L'anno duemilaventuno addì ventisei del mese di luglio, alle ore 18.00
nella residenza comunale di Castelnuovo Scrivia si è riunito il Consiglio dell'Unione dei Comuni della
Bassa Valle Scrivia in sessione straordinaria, in seduta pubblica di 1^a convocazione, previa trasmissione
degli inviti con l'elenco degli oggetti da trattarsi nell'odierna seduta, nelle persone dei signori:

N. D'ORD.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	CECERE Salvatore	Si	No
2	CEREDA Pierino	No	Si
3	CERVETTI Cristiano	Si	No
4	CISI Piero Angelo	No	Si
5	FERRARI Giovanni	Si	No
6	GHIBAUDI Mario	Si	No
7	GUAGNINI Adolfo	Si	No
8	MAGGI Corinna	No	Si
9	ORSI Cecilia	Si	No
10	TAGLIANI Gianni	Si	No
11	TORTI Laura	Si	No
TOTALE		8	3

con l'intervento e l'assistenza del Segretario dell'Unione Dott. Francesco Matarazzo, riconosciuto legale il numero
degli intervenuti Gianni Tagliani, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto
suindicato.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso che sono stati individuati quali scrutatori, ai sensi dell'art.23 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale di Castelnuovo Scrivia, applicabile anche presso l'Unione, i Sigg. Consiglieri Ghibaudi, Orsi e Ferrari

UDITA la proposta del Presidente, il quale affida l'illustrazione del punto all'ordine del giorno al Responsabile Settore Finanziario, presente alla seduta;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione G.U. n. 6 in data 20.04.2021, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 ai fini della presentazione al Consiglio dell'Unione, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione n. 1 in data 30.06.2021, il Consiglio dell'Unione ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 presentato dalla Giunta;
- con deliberazione di Consiglio Unione n. 2 in data 30.06.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione Giunta dell'Unione n. 11 in data 30.06.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, prima nota di variazione, con proposta di modifica del programma biennale di beni e servizi 2021/2022 contenuto nel DUP 2021/2023, ratificata con deliberazione C.U. n.19 in data 26.07.2021;

PREMESSO CHE, altresì, con deliberazione di Consiglio Unione n. 5 in data 30.06.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2020 il quale si è concluso con un avanzo di amministrazione di Euro 170.383,00;

VISTO l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

VISTO altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

RITENUTO necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

TENUTO conto che i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

RILEVATO inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Avanzo amministrazione per spese correnti		0,00	0,00
FPV per spese correnti	+	0,00	0,00
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	663.149,00	676.249,00
Spese correnti (Tit. I)	-	663.149,00	676.249,00
Quota capitale amm.to mutui	-	0,00	0,00
Differenza	=	0,00	0,00
Quota oneri di urbanizzazione (.....%)		0,00	0,00
Risultato		0,00	0,00

RILEVATO che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	223.018,33	223.018,33	66.384,63	156.633,70
Titolo III	115.543,84	115.543,84	5.327,20	110.216,64
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	348.562,17	348.562,17	71.711,83	276.850,34

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	176.213,84	176.213,84	112.567,75	63.646,09
Titolo II	24.564,70	24.564,70	24.564,70	0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	4.559,29	4.559,29	4.559,29	0,00
TOTALE	205.337,83	205.337,83	141.691,74	63.643,09

TENUTO CONTO infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ☐ il fondo cassa alla data del 16.07.2021 ammonta a €25.331,49;
- ☐ non sono state utilizzate entrate a specifica destinazione e/o anticipazione di tesoreria;
- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

CONSIDERATO che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi ed inattesi sul bilancio 2021 dell'Amministrazione dell'Unione;

VISTA in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

VISTO l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, anche per il 2021, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;

- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia;

VISTO, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”;

TENUTO conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera B), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2021

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 6.930,00	
	CA	€ 6.930,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 9.930,00
	CA		€ 9.930,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 3.000,00	
	CA	€ 3.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 9.930,00	€ 9.930,00
TOTALE	CA	€ 9.930,00	€ 9.930,00

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
---------	--	---------	---------

Variazioni in aumento	CO	€. 6.930,00	
	CA	€. 6.930,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 6.930,00
	CA		€. 6.930,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 0,00	
	CA	€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 6.930,00	€. 6.930,00
TOTALE	CA	€. 6.930,00	€. 6.930,00

ANNUALITA' 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 6.930,00	
	CA	€. 6.930,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 6.930,00
	CA		€. 6.930,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 0,00	
	CA	€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 6.930,00	€. 6.930,00
TOTALE	CA	€. 6.930,00	€. 6.930,00

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

PRESO ATTO, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

RILEVATO che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

RILEVATO che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli

impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”;

DETERMINATO come segue l’equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc’anzi ricordato:

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	25.975,17
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021 (+)	19.276,02
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	6.699,15

RITENUTO necessario dichiarare la presente immediatamente eseguibile, al fine di attivare gli interventi programmati e garantire la funzionalità dei servizi interessati;

ACQUISITO il parere favorevole dell’organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale in data 20.07.2021, rilasciato ai sensi dell’articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

VISTI:

- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione per quanto di competenza:

- il parere favorevole del Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi degli artt. 49, 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;
- il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, espresso ai sensi degli artt. 49, 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;

Con voti favorevoli 7, contrari 1 (FERRARI), astenuti 0 espressi per alzata di mano, e confermati dai Consiglieri scrutatori, essendo in numero di 8 i Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2021/2023 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell’art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate in allegato di cui si riportano le seguenti risultanze finali, restando salvo la facoltà di apportare le eventuali necessarie variazioni in corso d’anno ai sensi del medesimo art. 175, commi 1, 2 e 3, del d.Lgs. n. 267/2000:

ANNUALITA' 2021

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 6.930,00	
	CA	€ 6.930,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 9.930,00
	CA		€ 9.930,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 3.000,00	
	CA	€ 3.000,00	

TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 9.930,00	€. 9.930,00
TOTALE	CA	€. 9.930,00	€. 9.930,00

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 6.930,00	
	CA	€. 6.930,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 6.930,00
	CA		€. 6.930,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 0,00	
	CA	€..0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 6.930,00	€. 6.930,00
TOTALE	CA	€. 6.930,00	€. 6.930,00

ANNUALITA' 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 6.930,00	
	CA	€. 6.930,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 6.930,00
	CA		€. 6.930,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 0,00	
	CA	€..0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 6.930,00	€. 6.930,00
TOTALE	CA	€. 6.930,00	€. 6.930,00

- 2) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- 4) di approvare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, sottoposta dalla Giunta dell'Unione al Consiglio dell'Unione, ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 62 del Regolamento di

contabilità, come risulta dall'allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- 5) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Infine il Consiglio Unione, stante l'urgenza di provvedere, con votazione separata, la quale dà il seguente risultato:

Con voti favorevoli 7, contrari 1 (FERRARI), astenuti 0 espressi per alzata di mano, e confermati dai Consiglieri scrutatori, essendo in numero di 8 i Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

In forza del disposto dell'art.22 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale di Castelnuovo Scrivia (applicabile all'Unione in forza di disposizione statutaria), si dà atto che il verbale della seduta è rappresentato dalla registrazione integrale del file audio della stessa su supporto informatico, pubblicato all'Albo Pretorio on-line dell'Ente, quale allegato digitale delle deliberazioni consiliari. A tal fine il verbalizzante, ai sensi dell'art. 2700 c.c., dichiara che il documento informatico allegato, contenente gli accadimenti oggetto di ripresa audio (o eventualmente audio/video), occorsi alla sua vista e presenza, rappresenta e costituisce verbale della seduta a tutti gli effetti.

Presa visione del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Gianni Tagliani

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

Dott. Francesco Matarazzo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART.32 DELLA L.18/06/2009, n.69, ED ESECUTIVITA'

Gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale di cui all'art.32 della L. 18/06/2009 n.69 si intendono assolti con la pubblicazione della presente all'Albo Pretorio Informatico del sito istituzionale dell'Ente www.unionebassavallescrivita.al.it per 15 giorni consecutivi.

La deliberazione diviene esecutiva, ai sensi del 3^ comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

Il Segretario dell'Unione

Dott. Francesco Matarazzo

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet istituzionale per il periodo della pubblicazione”.